

Ssd Colonna II categoria, la serenità di Bonafedeaa

Due partite di astinenza da successi, ma domenica scorsa la Seconda categoria del Colonna ha ripreso a marciare. La sfida interna con lo Sgurgola (ultimo della classe assieme al Marna) è stata decisamente faticosa, molto più del previsto. Ma alla fine i ragazzi di mister Luca Esuperanzi l'hanno spuntata per 3-2. Ad aprire le marcature è stato il centrocampista classe 1992 Massimiliano Bonafede, al suo primo sigillo stagionale: è proprio lui a fare l'analisi del match di domenica scorsa. «Probabilmente c'è stata una inconscia sottovalutazione dell'avversario, anche se siamo andati inizialmente in vantaggio grazie ad un assist di Bartoli per il sottoscritto.



Purtroppo abbiamo subito immediatamente il gol dell'1-1 e poi abbiamo continuato a giocare una brutta partita, tanto da andare anche sotto nel secondo tempo. Per fortuna abbiamo avuto la forza e la capacità di reagire nel finale, pareggiando i conti con il gol dell'altro centrocampista Porfirio e segnando in extremis la rete della vittoria con Lalli, giovane elemento della Juniores». Forse sul morale del Colonna ha inciso anche la settimana di stop, seguita al primo k.o. stagionale nel match contro la capolista Atletico Collesferro. «Sicuramente non tornare subito in campo dopo una sconfitta non ci ha fatto piacere, ma ormai l'abbiamo messa alle spalle». Anche perché il gruppo di Esuperanzi non ha mai sbandierato particolari velleità di classifica. «Non dobbiamo vincere il campionato o fare il salto di categoria, ma vogliamo solamente pensare partita dopo partita senza pressioni». In ogni caso il Colonna si trova al secondo posto, a -3 dalla vetta, e ora sta preparando il match di domenica sul campo del Gallicano. «Conosco alcuni elementi di quella squadra che sono stati in passato miei compagni di squadra. Si tratta di una squadra attrezzata che in casa aumenta il suo grado di pericolosità, dovremo sudare per fare risultato». La presenza di Bonafede è in dubbio a causa di un brutto colpo al piede rimediato domenica scorsa. «Ma devo esserci per forza – sorride il centrocampista – Proverò a stringere i denti».

[Read More](#)